

Ass. "A"



COMUNE DI ASSORO

Libero Consorzio Comunale di Enna

OGGETTO: Realizzazione ed esercizio ai sensi dell'art. 12 D.lgs. 387/2003 di nuovo impianto di energia rinnovabile di produzione integrata di biometano con capacità produttiva di 1500 Sm³/h come previsto dal D.M. 05/12/2013 (Decreto Biometano) ed energia elettrica in Assetto Cogenativo " CAR" compreso la produzione di materie prime secondarie, nonché la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso.

Ditta : Agatos Etna s.r.l."

Relazione

L'Assessorato regionale con nota protocollo 30046 del 09.08.2017 ha trasmesso la comunicazione di indizione della conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della Legge 241/1990, così come sostituiti dall'art. 1 del D.Lgs. 127/20016;

La ditta Agatos Etna s.r.l. con sede a Milano via Cesare Ajraghi n. 30 , in data 08.08.2017 ha trasmesso il progetto del nuovo impianto di produzione integrata di biometano da 1500 Sm³/h, energia in assetto cogenerativo Car e materie prime secondarie, ubicato nel Comune di Assoro (En).

L'Assessorato regionale con nota protocollo 34607 del 18.09.2017 , ha comunicato " si fa seguito alla nota protocollo 30046 del 08.08.2017 di questo dipartimento, con la quale è stata indetta la conferenza di servizi decisoria, in forma, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della Legge 241/1990, così come sostituiti dall'art. 1 del D.Lgs. 127/20016, per precisare che è stato avviato anche il procedimento ai sensi dell'articolo 8 bis D.Lgs 28/2011 e art, 208 comma 1, del D.Lgs 152/2006- produzione di biogas. Pertanto gli Enti in indirizzo dovranno esprimere il loro parere/nulla osta, anche ai sensi del suddetto procedimento "

Il progetto trasmesso è composto dai seguenti elaborati :

- A.1 – Planimetria generale del progetto;
- A.2 – Planimetria prospetti e sezioni capannone A;
- A.3 – Planimetria prospetti e sezioni capannone B;
- A.4 – Planimetria prospetti e sezioni capannone C;
- A.5 – Layout capannone A;
- A.6 – Layout capannone B;
- A.7 – ~~Layout capannone C;~~
- A.8 – Planimetria uffici capannone A;
- A.9 – Planimetria uffici capannone B; (elaborato mancante)
- A.10 – Sezioni impianti interni capannone A;
- A.11 – Sezioni impianti interni capannone B;
- A.12 – Sezioni impianti interni capannone C;
- A.13 – Planimetrie, prospetti e sezioni palazzina ufficio e alloggio custode 1;
- A.14 – Planimetrie, prospetti e sezioni palazzina uffici;
- C.1 – Elaborato grafico : Raccolta e scarico acque reflue;



- C.2 – Elaborato grafico : Schema di processo;
- D.1 – Inquadramento territoriale;
- D.2 – Inquadramento urbanistico vincolistico;
- D.3 – Inquadramento cavidotto;
- D.4 – Carta della viabilità di accesso al sito;
- D.5 – Inquadramento fotografico stato di fatto;
- ~~D.6 – Planimetria Generale e sezione stato di fatto ante operam;~~
- G.1 – Relazione Geologica e allegati; (elaborato mancante)
- R.1 – Relazione Generale;
- R.2 – Relazione tecnica illustrativa;
- R.3 – Relazione sulle immissioni ed emissioni acustiche;
- R.4 – Relazione Tecnica impianto elettrico;
- R.8 – Relazione Geotecnica;
- R.9 – Particolare delle fondazioni capannoni e palazzine uffici;
- R.10 – Relazione Urbanistica;
- R.11 – Relazione sulle strutture;
- R.17 – Piano delle manutenzioni;
- R.18 – Cronoprogramma dei Lavori;
- R.19 – Relazione terre e rocce di scavo;
- R.20 – Relazione trattamento acque di prima pioggia;

Anche se non inserite nell'elenco degli elaborati sono stati allegati i seguenti ulteriori elaborati:

- R.23 – Layout aspirazione capannone A
- R.24 – Layout aspirazione capannone B

Quest'Ufficio ancor prima di esprimere il parere di competenza, attesa la mole del progetto, ha richiesto all'Amministrazione comunale – con nota prot. n. 7389 del 13.10.2017 un atto di indirizzo per la consistente portata sia volumetrica che urbanistica che l'impianto comporta, anche in considerazione dei quantitativi di rifiuti da porre in lavorazione.

In risposta e riscontro l'Amm.ne com.le in data 17.10.2017 prot. n. 7471 così recita: “..... si riscontra la nota di pari oggetto..... e si significa che, senza entrare nel merito del progetto, la cui finalità è senz'altro apprezzabile, in questo momento l'Amm.ne non ritiene che si possa dare corso all'iniziativa di realizzazione dell'impianto descritto nella nota che ci si occupa, senza avere prima valutato gli interessi pubblici coinvolti” .

Con successiva nota prot. n. 7565 del 19.10.2017 lo scrivente ufficio, in considerazione del tempo decorso ed a disposizione per rendere il parere, sollecitava il definitivo orientamento dell'Amm.ne, la cui risposta (nota prot. 7712 del 25.10.2017) si riporta: “..... si riscontra la nota di pari oggetto..... ribadendosi integralmente il contenuto della precedente nota n. 7471 del 17.10.2017”

Da un primo esame del progetto è stata riscontrata la mancanza di alcuni elaborati, benchè riportati in elenco e la necessità di acquisire altre informazioni ritenute utili alla formulazione del parere; in conseguenza con nota n. 7865 del 31.10.2017 sono state richieste delle integrazioni, che in parte da ditta proponente ha trasmesso.

Per completezza è stata inviata alla ditta una ulteriore nota per acquisire soltanto gli elementi mancanti dalla loro trasmissione (nota n. 8006 del 07.11.2017)

Si riporta la circostanza che è stata acquisita agli atti una nota da parte del signor Calì Angelo, diretta al Signor Sindaco ed al Signor Presidente del Consiglio Comunale, con la quale lo stesso esterna la contrarietà all'iniziativa per le ragioni ivi esposte.

Per ultimo il “Consorzio di Tutela Pesca di Leonforte IGP” ha trasmesso altra nota dove sostanzialmente si esterna contrarietà all'iniziativa.

Nel merito si riportano alcuni dati e modalità di lavorazioni afferenti il progetto.

L'impianto prevede l'utilizzo di un'area in zona agricola estesa circa Ha 13 e ricade catastalmente nel foglio di mappa n. 54 part. N. 157 e 55.

Il sito si raggiunge percorrendo inizialmente la S.P. n. 7/A (poco distante dallo svincolo autostradale di Mulinello lungo la CT/PA) e quindi si arriva all'impianto attraverso una strada privata.



All'interno dell'area sono previsti i seguenti manufatti:

1. Capannone "A" – ricevimento FORSU -
2. Capannone "B" - ricevimento RSU -
3. Capannone "C" - area lavorazione sali minerali ;
4. Capannone "D" - produzione energia elettrica;
5. Fabbricato infermeria ed Uffici;
6. Fabbricato per alloggio custode ed Uffici;
7. N. due tettoie per prodotti in uscita;
8. N. due biofiltri per mitigazione degli odori, di cui uno nei pressi del capannone "C" e l'altro in corrispondenza al Capannone "B"
9. Serie di vasche, a diversa dimensione, per lo stoccaggio temporaneo del biogas;
10. Impianto di trattamento delle acque di lavorazione;
11. Manufatti diversi.

Il ciclo di lavorazione ha inizio con il materiale in arrivo per mezzo di TIR e Autocompattatori con lavorazione consistente nella separazione delle materie. Tale ciclo di lavorazione viene effettuata nel capannone "B". Una prima separazione divide l'organico dagli inerti.

Il materiale organico in arrivo viene avviato verso il capannone "A" dove affluisce anche il FORSU (frazione organica del rifiuto solido urbano) per le successive fasi di lavorazione.

Nel capannone "C", si svolge la fase di produzione di solfato e ammonio, produzione di Sali fosfatici e produzione di fosforiti e zolfo.

Nel capannone "D" si prevede la produzione di energia elettrica necessaria alla autonoma conduzione dell'impianto.

In altri termini, l'impianto di che trattasi utilizzando energia elettrica e termica di autonoma produzione ha la finalità di produrre essenzialmente Biometano, nel quantitativo riportato negli elaborati di Sm³ 12.750.000/annui

Per ottenere la suddetta produzione di biometano vengono trattati quantitativi di rifiuti stimati nel progetto in tonnellate 500.000/annui, di cui: rifiuto urbano non selezionato pari a 400.000 t/anno e FORSU pari a 100.000 t/anno

L'impianto, in ragione dei cicli di lavorazione, oltre al Biometano prima detto produce:

- energia elettrica per 36.263 KW/h;
- energia termica per 159.911.000 KW/h;
- materiali recuperati dalle lavorazioni quali:
 - tessuti e simili per 48.000 t/annui;
 - metalli per 12.000 t/annui;
 - vetro per 8.000 t/annui;
 - plastiche per 160.000 t/annui
 - legno per 4.000 t/ annui;
 - carta e cartone per t/anno 20.000;
 - Sali tecnici: zolfo e FeS₂ per 150 t/annui
 - Sali tecnici: solfato d'ammonio per 2.600 t/annui;
 - Sali minerali a base di fosfati per 2.000 t/annui;
 - Organico contenuto in indifferenziato per 112.000 t/Annui;
 - Materiali separati ;
 - Materiali separati per differenziazione pari a t/annui 221.320

Si registra poi, la vendita di materiale CO₂, estratta dal Biogas nella quantità di 9.450.000 Sm³ /annui
Migliori dati si rilevano dalle relazioni allegate al progetto

Assoro li 13.10.2017

Il Responsabile del III Settore
(geom. Mario Giunta)